Conservali nella tua Biblioteca

Oliviero Bergamini
Storia degli Stati Uniti
Laterza
pp. 289 € 25,00

Christine de Pizan
La vita e i buoni costumi
del saggio re Carlo V
Carocci
pp. 375 € 32,00

Eugenio Garin
La cultura del Rinascimento
Il Mulino
pp. 215 € 9,50

Geoffrey Hindley
Saladin eroe dell’Islam
Bruno Mondadori
pp. 266 € 25,00

Stefano Allievi
La guerra delle moschee
Marsilio
pp. 186 € 12,00

Jon Savage
Il grande sogno inglese
Arcana
pp. 1042 € 39,50

Un panorama agile e sintetico, ma esaustivo e rigoroso, della storia degli Stati Uniti dalle origini ai giorni nostri, con particolare attenzione agli ultimi avvenimenti i cui sviluppi, ancora incerti, non potranno prescindere dai fondamenti ideologici, sociali, economici e politici frutto di un travagliato percorso storico. Olivia-ro Bergamini insegna Storia dell’America del Nord e Storia del giornalismo presso l’Università degli Studi di Bergamo.

Il Livre des fais et bonnes meurs du sage roy Charles V è da considerarsi una delle opere fondamentali della produzione politica di Christine de Pizan. Tradurre l’opera dal medio francese, lingua di difficile accesso, fatto salvo per gli specialisti, permette oggi un approccio diretto a uno dei testi-chiave per la comprensione della situazione politica francese all’epoca della folia del re Carlo V, della reggenza non ufficializzata dei principi di sangue reale e alla vigilia delle guerre civili.

Questo libro offre per la prima volta un quadro dettagliato delle moschee in Europa e un’analisi comparativa della presenza musulmana, paese per paese. E’ uno strumento indispensabile per conoscere un tema spesso citato in modo approssimativo, per uscire dagli estremismi inconcludenti, capace di far valere sia la libertà di culto che le garanzie di sicurezza, e per capire qual è davvero la posta in gioco, per il presente e per il futuro.

Guido Recbechini
“Un altro Lorenzo”
Ippolito De’ Medici tra Firenze e Roma
Marsilio
pp. 327 € 30,00

A cura di Bertrand e Neppi
I Lumi e la Rivoluzione francese nel dibattito italiano del XX secolo
Olschki
pp. 316 € 32,00

Inghilterra, 1977: la disoccupazione dilaga, gli hippie sono passati di moda, arriva Margaret “Thatcher. I circuiti underground rispondono a questo grido mescolando rivoluzione e nichilismo, fai-da-te e anarchia, apocalisse e creatività: è nato il punk. Le strade di Londra si riempiono di ragazzi che sfoggiano creste colorate e vestiti strappati, le fantine autostieAnti diventano la voce dei giovani arrabbiati, ai concerti scoppia la moda di sputare e pogare.

Figura inquieta, eccentrica e brillante, Ippolito de’ Medici era nipote di Loren-zo il Magnifico e nel corso della sua vita aspirò ad assumere il ruolo di guida del governo fiorentino. Tale ambizione si confronterà però con la strategia dinastica di papa Clemente VII, anch’egli un Medici, e condusse Ippolito alla morte per veleno all’età di appena ventiquattro anni.

Il libro affronta due questioni: secondo quali modalità il discorso italiano del Novecenzo ha usufruito, sul piano sia simbolico che teorico e pratico, di questi due grandi momenti della modernità francese e europea? E’ di converso, in che modo i grandi cambiamenti politici e culturali del XX secolo hanno trasformato la percezione dei Lumi e della Rivoluzione in settori chiave della cultura italiana?